



TERZO ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS-SAN FRANCESCO”

Via Isonzo, snc Tel 389 9287019
72021 Francavilla Fontana (Br)
Cod. Fiscale: 91071320740 - Codice Meccanografico: BRIC82700T
E-mail: bric82700t@istruzione.it E-mail certificata: bric82700t@pec.istruzione.it

Circolare n. 09

Al Personale interessato

Alla DSGA

Sito WEB

OGGETTO: Comunicazioni circa la richiesta e l'utilizzo dei permessi di cui alla LEGGE 104/92 art. 33 comma 3 o comma 6 relativo all'Anno Scolastico 2026/2027

Facendo seguito e richiamando le disposizioni normative di cui alla Legge 183/2010 e alle circolari attuative INPS e per rendere compatibili tutte le richieste di permessi di cui all'oggetto con le esigenze organizzativo-didattiche dell'istituzione scolastica, si ricorda alle SS.LL. di presentare:

Conferma dell'istanza presentata nell'a. s. 2026-2027

Ogni dipendente, docente o ATA, è tenuto, nel rispetto degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e sue modifiche e integrazioni, a produrre autocertificazione sulla permanenza delle condizioni di fruizione dei permessi di cui all'art. 33, commi 3 o 6, della Legge 104/92 relative all'a. s. precedente.

Il modello per presentare l'autocertificazione è **l'allegato n.1.**

Prima istanza

La richiesta di riconoscimento dei benefici di cui alla Legge 104/92 e s.m.i. va inoltrata al Dirigente Scolastico dell'Istituto di titolarità, che provvederà all'emissione del relativo decreto autorizzativo. La medesima richiesta, per conoscenza, va inoltrata anche all'eventuale istituto di completamento a cui deve essere consegnato successivamente il decreto di riconoscimento dei benefici della Legge 104/92.

Il modello per presentare l'autocertificazione è **l'allegato n. 2.**

Perdita, eventuale, del beneficio della Legge 104/92

Ogni dipendente deve comunicare con tempestività alla dirigenza scolastica ogni eventuale variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni.

Si precisa che

I tre giorni di permesso per assistenza ad un familiare disabile grave, per quanto riguarda il personale docente, sono disciplinati dall'articolo 15, comma 6, del CCNL 2007, confermato dal Contratto 2016/18. Per il personale ATA art. 32, comma 1, del CCNL Istruzione e Ricerca del 19.04.2018

È obbligatorio comunicare, tramite posta elettronica, entro la fine del mese la programmazione dei giorni da usufruire per il mese successivo.

Modalità di fruizione dei permessi di cui della Legge 104/92

I permessi di cui all'art. 33, commi 3 o 6, della L. 104/92 e s.m.i. devono essere possibilmente fruiti dai dipendenti in giornate non ricorrenti.

I giorni fruiti:

- sono retribuiti (non è prevista la decurtazione ai sensi dell'articolo 71 della legge n. 133/08);
- sono coperti da contribuzione previdenziale;
- sono utili a tutti gli effetti;
- non riducono le ferie;
- non riducono la tredicesima;
- non sono soggetti a recupero.
- sono tre al mese;

- sono fruiti esclusivamente a giorni (per i docenti)

Permessi 104/92 ATA: fruibili anche ore

L'articolo 32 del CCNL 2016/18, sostituendo l'articolo 15 del CCNL 2007 (per il solo personale ATA) così recita: *I dipendenti ATA hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili al fine delle ferie e della tredicesima mensilità* **e possono essere utilizzati ad ore con riduzione oraria giornaliera di 2 ore.**

Ricovero

L'accesso alla misura in parola è precluso se la persona da assistere è ricoverata a tempo pieno (per le intere 24 ore) presso strutture ospedaliere o simili (pubbliche o private) che assicurino assistenza sanitaria continuativa. I permessi vanno concessi comunque in caso di ricovero a tempo pieno, come stabilito dall'INPS tramite Circolare n. 32 del 06/03/2012:

- Del minore disabile, se i sanitari certificano il bisogno di assistenza da parte di un genitore o di un familiare;
- Del disabile in stato vegetativo persistente e/o con prognosi infausta a breve termine.
- I permessi sono, altresì, concessi quando il disabile si deve recare al di fuori della struttura che lo ospita per effettuare visite specialistiche e terapie certificate. Tale ipotesi, infatti, interrompe il tempo pieno del ricovero e determina l'affidamento del disabile all'assistenza del familiare.

Allegati:

- Allegato 1;
- Allegato 2;
- Documenti di riconoscimento.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa NACCI Anna Maria

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. N. 39/1993